

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Numero del provvedimento	1
Data del provvedimento	08-01-2020
Oggetto	Regolamento
Contenuto	APPROVAZIONE MODIFICA PARZIALE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA ZONALE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIOASSISTENZIALI IN ESITO AL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE DEL PERCORSO DI ASSISTENZA CONTINUA ALLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE

Presidente	
Direttore	F.F. IACOPO MENGHETTI
Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS MUGELLO
Resp. Ufficio/Struttura	MICHELE MEZZACAPPA
Resp. del procedimento	GAMBI MILENA
Parere e visto regolarità	PAOLO GONI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2020, il giorno 8 del mese di gennaio alle ore 09:00 nella Sala riunioni della S.d.S. Mugello in Via P. Togliatti n. 29 a Borgo San Lorenzo, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente. Risultano presenti:

ente	rappresentante		peso voti	presente	assente
Barberino di Mugello	Giampiero Mongatti	Sindaco	11,51%		x
Borgo San Lorenzo	Carlotta Tai	Delegato	18,84%	x	
Dicomano	Donatella Turchi	Delegato	6,26%	x	
Firenzuola	Giampaolo Buti	Sindaco	5,23%	x	
Marradi	Marzia Gentilini	Delegato	3,16%	x	
Palazzuolo sul Senio	Iacopo Menghetti (28/2020)	Presidente f.f.	1,06%	x	
Scarperia e San Piero	Loretta Ciani	Delegato	12,56%	x	
Vicchio	Filippo Carlà Campa	Presidente	8,38%		x
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Scarpelli (31/2020)	Delegato	33,00%	x	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza di un numero di componenti pari al 51% delle quote di partecipazione.

Organismi/nominativo presidente	presente	assente
Comitato di partecipazione Sauro Verdi		x
Consulta terzo settore Antonio Lucchesi		x

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	5	Scheda 1 – percorsi valutativi e attivazione dei servizi per non autosufficienza e disabilità in condizioni di gravità ai sensi della LRT n. 66/2008
2	6	Scheda 4.5. del percorso 1: Servizi residenziali per anziani e disabili: strutture residenziali sociosanitarie assistite (RSA) o strutture residenziali per disabili, in modo temporaneo o permanente

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Regolamento
Contenuto	APPROVAZIONE MODIFICA PARZIALE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA ZONALE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIOASSISTENZIALI IN ESITO AL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE DEL PERCORSO DI ASSISTENZA CONTINUA ALLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE

Presidente	f.f. IACOPO MENGHETTI
Direttore	MICHELE MEZZACAPPA
Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS MUGELLO
Resp. Ufficio/Struttura	MICHELE MEZZACAPPA
Resp. del procedimento	GAMBI MILENA
Parere e visto regolarità	PAOLO GONI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	5	Scheda 1 – percorsi valutativi e attivazione dei servizi per non autosufficienza e disabilità in condizioni di gravità ai sensi della LRT n. 66/2008
2	6	Scheda 4.5 del percorso 1: Servizi residenziali per anziani e disabili: strutture residenziali socio sanitarie assistite (RSA) o strutture residenziali per disabili, in modo temporaneo o permanente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

VISTA la L.R.T. n. 40/2005” e s.m.i. “disciplina del servizio sanitario regionale, che agli artt. 71 e seguenti istituisce le Società della Salute quali enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio-sanitarie territoriali e socio-assistenziali;

DATO ATTO che:

- nella seduta assembleare di questa S.d.S. del 23.12.2009, alla presenza dei rappresentanti degli Enti che partecipano al Consorzio, il notaio incaricato ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva e dello Statuto a seguito della presa visione degli atti già approvati dai Consigli comunali e dal Direttore generale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30.03.2015, nel confermare la continuazione della gestione unitaria dei servizi da parte della S.d.S. Mugello ai sensi della L.R.T. n. 44/2014 artt. 71 *novies decies* e 71 *vicies*, sono stati trasmessi tutti gli atti richiesti dalla Regione Toscana;

CONSIDERATO che con la deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 29.12.2014 il Consorzio ha manifestato la volontà di continuare la gestione unitaria dell'intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie affidate dai soci ai sensi della Convenzione sopra citata trasmettendo, con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30.03.2015, tutta la documentazione che attesta l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 71 *novies decies* della LRT n. 40/2005 modificata dalla LRT n. 44/2014;

VISTO il Regolamento di organizzazione di questa SdS che prevede che la Struttura/Ufficio proponente sia anche il responsabile del procedimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e che lo stesso sottoscriva gli atti del Direttore in caso sua assenza o impedimento;

DATO ATTO che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012.

VISTI i seguenti atti:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 21/2015 di approvazione del “Regolamento Sistema integrato dei servizi socio sanitari e socio assistenziali della S.d.S. Mugello” e la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 20/07/2016 di modifica parziale della scheda 4.5 Percorso 1: Servizi residenziali per anziani e disabili: RSA o Strutture residenziali per disabili;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 27.11.2019 “Conferimenti di risorse finanziarie degli Enti consorziati aderenti alla Società della Salute del Mugello per l'esercizio 2020”;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 18.12.2019 “Approvazione linee di indirizzo strategiche per la programmazione complessiva delle attività sociali e socio-sanitarie annualità 2020-2022”;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 34 del 18.12.2019 di approvazione Bilancio Preventivo Economico anno 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020/2022;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

ACCLARATO CHE:

- con deliberazione del D.G. Azienda USL Toscana Centro n. 1460 del 24/10/2019 sono stati approvati i Profili di armonizzazione dei “progetti per l’assistenza continua alla persona non autosufficiente “ attuati nelle SdS/Zone Distretto dell’Azienda USL Toscana Centro “
- con deliberazione dell’Assemblea SdS Mugello n. 23 del 06/11/2019 è stata recepita la Deliberazione del D.G. USL Toscana Centro n. 1460 del 24/10/2019 ;
- la Deliberazione dell’Assemblea SdS Mugello n. 23 del 06/11/2019 ha disposto altresì l’attivazione di gruppi di lavoro interdisciplinari SdS/ZD Mugello composti dai Responsabili dei vari Servizi ed Uffici, finalizzati al successivo adeguamento del Regolamento SdS Mugello;

DATO ATTO che la posizione organizzativa Ufficio di Piano e quella Alta Integrazione e servizi socio assistenziali di questa SdS e la posizione organizzativa Servizi amministrativi territorio e sociale Zona Mugello dell’Azienda USL Toscana Centro, oltre al personale assegnato a tali responsabili, hanno collaborato e si sono riunite nel corrente mese per lo studio e l’istruttoria relativa alle variazioni e modifiche in parola;

RITENUTO quindi necessario dare attuazione ai punti cardini elaborati e condivisi dalla varie SdS/Zone Distretto nel processo di armonizzazione, come previsto nella Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1460 del 24/10/2019, come di seguito specificati:

- a) Elevazione dello IACA fino a 26 punti di valutazione dagli attuali 20
- b) Non obbligatorietà della presentazione dell’ ISEE per la valutazione da parte dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Zonale (UVM)
- c) Possibilità di presentazione dell’ISEE non prima di 6 mesi dalla data della rinuncia formale alla presentazione dello stesso;
- d) Passaggio da un sistema a scaglioni/fasce ISEE a sistemi di tipo continuo;
- e) Non utilizzazione dello IACA ai fini della determinazione dell’importo delle prestazioni economiche domiciliari;
- f) La sottoscrizione del PAP dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data dell’UVM che lo ha predisposto.

Trascorso detto termine il PAP viene considerato decaduto e ne verrà data formale comunicazione avente valore legale (PEC Aziendale o Raccomandata con ricevuta di ritorno) all’utente o a chi ne ha la rappresentanza giuridica;

g) Principio dell’accomodamento ragionevole in fase di condivisione del PAP: qualora non sia possibile sottoscrivere l’Accordo con la famiglia perché la stessa richiede ed accetta esclusivamente un intervento di tipo residenziale in RSA., l’assegnazione della quota di risorse corrispondente all’intervento assistenziale, (considerato appropriato dall’UVM e in funzione delle disponibilità economiche) avverrà esclusivamente a seguito dell’effettivo ricovero a titolo privato e alla presentazione all’ufficio amministrativo dell’UVM della documentazione comprovante l’effettivo ricovero e le conseguenti spese sostenute;

h) L’UVM può procedere alla rivalutazione del PAP prima della scadenza prevista solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- aggravamento della situazione sanitaria attestata da apposita relazione del Medico curante op da specifica documentazione specialistica (redatta da specialista pubblico);
- Modifica delle condizioni socio-ambientali attestata da apposita relazione del servizio sociale territoriale;

- Modifica della situazione economica rilevabile da un'attestazione di ISEE di tipo ordinario o socio-sanitario (qualora sia scaduta l'attestazione ISEE precedentemente presentata) o di ISEE corrente (qualora si ancora in corso di validità l'attestazione ISEE precedentemente presentata);

DATO ATTO che il giorno 7 gennaio 2020 lo scrivente ha convocato una riunione operativa con il personale amministrativo e professionale sociale al fine di illustrare le modifiche sopra citate ed eventualmente recepire osservazioni di merito che potranno essere riportate nelle schede del Regolamento dei servizi qualora l'Assemblea le ritenga appropriate ed utili;

RITENUTO conseguentemente necessario:

- modificare il Regolamento nelle parti che interessano il percorso della non autosufficienza ovvero:
 - la Scheda 1 – percorsi valutativi e attivazione dei servizi per non autosufficienza e disabilità in condizioni di gravità ai sensi della LRT n. 66/2008 – quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - la Scheda 4.5 del percorso 1: Servizi residenziali per anziani e disabili: strutture residenziali sociosanitarie assistite (RSA) o strutture residenziali per disabili, in modo temporaneo o permanente – quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - stabilire che le modifiche al Regolamento sopra esplicitate saranno valide dal 08/01/2020 visto che in tale data si terrà la prima seduta annuale dell'Unità di Valutazione Multidimensionale – UVM;
- stabilire che la lista di attesa per i servizi residenziali presente fino al 31/12/2019 continua ad esistere fino a completo esaurimento e le persone inserite in detta lista mantengono la posizione acquisita;
- stabilire che la lista di attesa che si verrà a formare dal 01/01/2020 per i servizi residenziali, di cui alla Scheda 4.5 del Regolamento sopracitato, seguirà i criteri previsti nella scheda stessa allegata al presente atto;
- stabilire che dal 01/03/2020 sarà data applicazione alle misure relative al passaggio dagli scaglioni/fasce ISEE ad un sistema di tipo continuo per tutti i servizi socio sanitari e socio assistenziali per i quali è previsto l'ISEE nel Regolamento dei servizi in parola, vista la necessità di proporre alla Giunta Esecutiva di questa SdS il sistema suddetto affinché la Giunta stessa provveda all'approvazione delle nuove partecipazioni da parte dell'utente;

DATO ATTO che nel frontespizio del presente atto saranno integralmente riportate le presenze/assenze dei componenti dell'odierna seduta rilevate dal foglio firma depositato agli atti di questa SdS.

Con le modalità previste dall'art. 12 comma 1 dello Statuto della S.d.S. Mugello e con voto unanime.

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) DI DARE ATTUAZIONE** ai punti cardini elaborati e condivisi dalla varie SdS/Zone Distretto nel processo di armonizzazione, come previsto nella Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1460 del 24/10/2019, come di seguito specificati:
- a) Elevazione dello IACA fino a 26 punti di valutazione dagli attuali 20;
 - b) Non obbligatorietà della presentazione dell' ISEE per la valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Zonale (UVM);
 - c) Possibilità di presentazione dell' ISEE non prima di 6 mesi dalla data della rinuncia formale alla presentazione dello stesso;
 - d) Passaggio da un sistema a scaglioni/fasce ISEE a sistemi di tipo continuo;
 - e) Non utilizzazione dello IACA ai fini della determinazione dell'importo delle prestazioni economiche domiciliari;
 - f) La sottoscrizione del PAP dovrà avvenire entro 60 gg. dalla data dell'UVM che lo ha predisposto. Trascorso detto termine il PAP viene considerato decaduto e ne verrà data formale comunicazione avente valore legale (PEC Aziendale o Raccomandata con ricevuta di ritorno) all'utente o a chi ne ha la rappresentanza giuridica;
 - g) Principio dell'accomodamento ragionevole in fase di condivisione del PAP: qualora non sia possibile sottoscrivere l'Accordo con la famiglia perché la stessa richiede ed accetta esclusivamente un intervento di tipo residenziale in RSA., l'assegnazione della quota di risorse corrispondente all'intervento assistenziale, (considerato appropriato dall'UVM e in funzione delle disponibilità economiche) avverrà esclusivamente a seguito dell'effettivo ricovero a titolo privato e alla presentazione all'ufficio amministrativo dell'UVM della documentazione comprovante l'effettivo ricovero e le conseguenti spese sostenute;
 - h) L'UVM può procedere alla rivalutazione del PAP prima della scadenza prevista solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - Aggravamento della situazione sanitaria attestata da apposita relazione del Medico curante op da specifica documentazione specialistica (redatta da specialista pubblico);
 - Modifica delle condizioni socio-ambientali attestata da apposita relazione del servizio sociale territoriale;
 - Modifica della situazione economica rilevabile da un'attestazione di ISEE di tipo ordinario o socio-sanitario (qualora sia scaduta l'attestazione ISEE precedentemente presentata) o di ISEE corrente (qualora si ancora in corso di validità l'attestazione ISEE precedentemente presentata);
- 2) DI MODIFICARE** dal 08/01/2020 il Regolamento del sistema zonale dei servizi socio sanitari e socio assistenziali nelle parti che interessano il percorso della non autosufficienza ovvero:
- la Scheda 1 – percorsi valutativi e attivazione dei servizi per non autosufficienza e disabilità in condizioni di gravità ai sensi della LRT n. 66/2008 – quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la Scheda 4.5 del percorso 1: Servizi residenziali per anziani e disabili: strutture residenziali sociosanitarie assistite (RSA) o strutture residenziali per disabili, in modo temporaneo o permanente – quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

3) DI STABILIRE CHE:

- la lista di attesa per i servizi residenziali presente fino al 31/12/2019 continua ad esistere fino a completo esaurimento e le persone inserite in detta lista mantengono la posizione acquisita;
- la lista di attesa che si verrà a formare dal 01/01/2020 per i servizi residenziali, di cui alla Scheda 4.5 del Regolamento sopracitato, seguirà i criteri previsti nella scheda stessa allegata al presente atto;
- dal 01/03/2020 sarà data applicazione alle misure relative al passaggio dagli scaglioni/fasce ISEE ad un sistema di tipo continuo per tutti i servizi socio sanitari e socio assistenziali per i quali è previsto l'ISEE nel Regolamento dei servizi in parola, vista la necessità di proporre alla Giunta Esecutiva di questa SdS il sistema suddetto affinché la Giunta stessa provveda all'approvazione delle nuove compartecipazioni da parte dell'utente;

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per questa SdS nell'esercizio di riferimento rispetto a quelli già previsti;

5) DI PUBBLICARE il presente atto mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;

6) DI TRASMETTERE il presente atto agli Enti aderenti, al Collegio Sindacale, alle posizioni organizzative della Struttura Sociale Integrato Mugello (SIM), dell'Ufficio dell'Alta Integrazione e servizi socio assistenziali di questa SdS che provvederanno alla trasmissione al personale di riferimento, nonché alla posizione organizzativa Servizi amministrativi territorio e sociale Zona Mugello dell'Azienda USL Toscana Centro che provvederà alla trasmissione al personale afferente

f.to **IL DIRETTORE**

(Michele Mezzacappa)

f.to **IL PRESIDENTE f.f**

(Jacopo Menghetti)



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

SISTEMA ZONALE PER I BISOGNI COMPLESSI

1. PERCORSI VALUTATIVI E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PER NON AUTOSUFFICIENZA E DISABILITA' IN CONDIZIONE DI GRAVITA' AI SENSI DELLA L.R.T. N. 66/2008

1.1 Destinatari

Persone ultrasessantacinquenni e disabili adulti accertati in condizione di gravità ai sensi della Legge n°104/1992 con patologie e situazione funzionale complessiva assimilabile alla non autosufficienza degli ultrasessantacinquenni, residenti nei Comuni del territorio della Società della Salute del Mugello portatori di un bisogno sociosanitario complesso in ambito organico-funzionale, cognitivo-comportamentale e socio-relazionale-ambientale.

1.2 Percorso per l'accesso

Il percorso per l'accesso è formato dalla rete costituita dai Punti Insieme/Sportelli Sociali e dal Punto Unico di accesso (PUA).

La rete **Punti Insieme - PUA** permette lo svolgimento centralizzato di alcune funzioni di raccordo e la garanzia di una distribuzione capillare del servizio nel territorio e quindi facilita l'accesso a tutti i cittadini, anche a coloro che vivono in zone periferiche.

Il PUA rappresenta il punto cardine del sistema zonale dell'accesso per i bisogni complessi. E' strutturato per l'accoglienza della domanda inerente il bisogno indistinto o complesso, che richiede competenze professionali integrate e la necessità di agevolare i cittadini nell'accesso e la fruizione di interventi/prestazioni erogati da più strutture o con titolarità finanziarie diverse.

1.2.1 Punti Insieme/Sportelli Sociali

Costituiscono la porta d'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari. Il Punto Insieme/Sportello Sociale, per i bisogni socio-sanitari complessi garantisce l'ascolto dei bisogni dei cittadini, raccoglie la segnalazione e la trasmette al Punto Unico di Accesso (PUA) per la definizione della successiva presa in carico secondo le modalità di seguito descritte. Gli sportelli sociali dei Comuni e i presidi sanitari identificati come PUNTI INSIEME si configurano quindi come il luogo fisico dove l'utente o chi lo rappresenta può rivolgersi per segnalare il bisogno indistinto e trovare un professionista in grado di fare una prima valutazione sulle caratteristiche del bisogno e orientare/accogliere la domanda.

Per accedere al percorso occorre produrre ai punti insieme la seguente documentazione relativa all'assistito:

- **domanda comprensiva degli elementi relativi al trattamento privacy;**
- **scheda clinica compilata dal Medico di Medicina Generale (medico di famiglia);**
- **informativa ai sensi della normativa vigente in materia di privacy**
- **attestazione ISEE in corso di validità, ai sensi del DPCM n.159/2013 se la persona interessata intende presentarla**
- **copia di un documento di identità in corso di validità della persona segnalata e del segnalante, cioè referente familiare/ Tutore o Amministratore di Sostegno**

In caso la persona non sia ancora in possesso dell'attestazione ISEE, può presentare la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica). Il PUA visionerà direttamente l'attestazione sul sito INPS e la metterà a disposizione della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in sede di valutazione. Nel caso l'attestazione non sia stata ancora rilasciata al momento della seduta dell'Unità di Valutazione



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

Multidimensionale (UVM), il PAP viene comunque definito e accettato, con riserva di conferma dell'accettazione stessa al momento della presentazione dell'attestazione. In questo caso il cittadino porta direttamente all'amministrativo UVM/PUA l'attestazione.

In mancanza di presentazione dell'ISEE, verrà applicata la tariffa massima prevista per la contribuzione, oppure non si potrà accedere ai contributi previsti dal progetto. L'interessato o il referente familiare/il Tutore o Amministratore di Sostegno si impegna a presentare, alla scadenza, l'attestazione ISEE ed a consegnarla al responsabile del caso.

In caso di rinuncia alla presentazione dell'ISEE da parte del Beneficiario/Referente familiare/A. di S./Tutore/ecc. il beneficiario delle prestazioni dovrà accollarsi il costo della tariffa massima prevista per le stesse. Rimane la possibilità di presentare l'attestazione ISEE solo dopo 6 (sei) mesi dalla data della compilazione della suddetta rinuncia.

1.2.2. Punto Unico di accesso (PUA)

Il PUA Mugello attualmente ha sede presso il Centro Polivalente di Borgo San Lorenzo, viale della Resistenza 19. Il PUA costituisce il fulcro della rete di accesso periferico, identificata nei PUNTI INSIEME sia Sociale (sportello sociale presso ogni Comune) sia Sanitario (presidi distrettuali aziendali). La L.R.T n. 66/2008, in coerenza con la normativa regionale in materia di organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari, individua nel Direttore ZD-SdS Mugello la responsabilità del coordinamento organizzativo del sistema dei servizi territoriali che debbono assicurare al cittadino, in tempi certi e definiti, l'accesso, la valutazione e l'erogazione di prestazioni sulla base di un progetto personalizzato di assistenza.

1.2.2.1 Obiettivi del PUA

L'obiettivo prioritario e generale del PUA è quello di garantire, prevedendo un iter snello ed efficace, che la persona in condizione di bisogno ottenga una risposta appropriata, senza doversi muovere direttamente nella rete dei servizi. Il PUA infatti deve attivarsi coinvolgendo i Servizi e gli operatori necessari a dare una risposta adeguata, nei limiti delle risorse disponibili.

Gli altri obiettivi del PUA sono:

- garantire la lettura tempestiva del bisogno complesso segnalato, attraverso il gruppo di valutazione
- garantire un riferimento alla persona portatrice di bisogno complesso fino al momento della presa in carico da parte degli operatori territoriali di riferimento.

1.2.2.2 Organizzazione

Il Punto Unico di Accesso non si sovrappone ai servizi sociali e sanitari esistenti. Garantisce l'accessibilità complessiva dei servizi offerti ed assicura il raccordo in tempo reale tra i servizi socio sanitari per la presa in carico e l'erogazione degli interventi relativi alle materie in gestione SdS e Azienda USL Toscana Centro. L'operatività e l'integrazione dell'équipe del PUA è garantita dalle strutture di appartenenza. Le strutture riferiscono alla Direzione della SdS sull'andamento delle attività del PUA e sulle criticità eventualmente emerse.

Lo svolgimento delle funzioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi è garantito, in orario antimeridiano dal lunedì al sabato (sabato presente soltanto il servizio infermieristico). La valutazione medica all'interno del gruppo di progetto, qualora richiesta secondo le modalità previste, è eseguita dal lunedì al venerdì dal coordinatore UVM. Nel caso il medico non sia presente nel presidio per motivi di servizio assicura la consultazione telefonica. Dal lunedì al venerdì nel PUA è presente un operatore di profilo amministrativo per le competenze e attività previste.

1.2.2.3 Funzioni

- Governo del percorso di presa in carico dei bisogni complessi e della continuità assistenziale;
- Gestione dei percorsi sociosanitari;



- Informazioni e supporto agli operatori territoriali sui casi nuovi che vengono presi in carico in urgenza;
- Condivisione, in tempo reale, con gli operatori territoriali delle informazioni sulle caratteristiche dell'utente segnalato;
- Monitoraggio del percorso delle segnalazioni fino all' UVM ;
- Risposta, nei tempi stabiliti, a eventuali debiti informativi nei confronti di Enti diversi (SdS, Azienda Sanitaria, Regione);
- Supporto agli operatori dei Punti Insieme per assicurare l'accoglienza e l'informazione adeguata per la valutazione.

1.3 La valutazione

La valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona non autosufficiente e/o disabile compete alla UVM, struttura prevista e definita dalla normativa regionale (L.R.T. n. 66/2008) e da specifiche deliberazioni dell'Azienda USL Toscana Centro. Si avvale di una procedura e di schede valutative che prendono a riferimento le condizioni sanitarie, cognitive comportamentali e la situazione socio ambientale e familiare, come previsto dalla deliberazione G.R.T. n. 370/2010 e utilizzando il sistema informativo SINSS. La UVM è composta dal medico coordinatore, dall'assistente sociale, dall'infermiere, con il supporto amministrativo. Può essere integrata in rapporto alle necessità dal medico di medicina generale e da professionalità specialistiche (in particolare per la valutazione di disabili adulti dal neurologo).

Come previsto dalla L.R.T. n. 66/2008 l'UVM entro 30 giorni dalla presentazione della scheda segnalazione-accesso, acquisita tutta la documentazione richiesta, valuta il bisogno complesso della persona e definisce il Piano Assistenziale Personalizzato (PAP).

Nel PAP vengono definiti:

- il **Livello di ISOGRAVITA'**, sulla base delle schede sanitarie
- il **Punteggio IACA**, sulla base delle schede sociali.
- gli **Obiettivi da Perseguire** e le **Azioni da intraprendere** sulla base dell'appropriatezza di un percorso domiciliare o residenziale e delle risorse disponibili.

La durata del PAP residenziale di norma è di due anni dalla data del verbale, la durata del PAP domiciliare di norma è annuale, fatti salvi casi specifici e particolari per i quali verrà indicata una durata diversa.

Durante il periodo di vigenza del PAP vengono effettuate verifiche amministrative sulla disponibilità delle risorse economiche. In caso di carenza delle stesse, i servizi attivati possono cessare prima della scadenza del PAP.

Il beneficiario dei servizi domiciliari può fruire di altre prestazioni assistenziali sociali non previste nel percorso della non autosufficienza, purché concordati con l'Assistente Sociale di riferimento nell'ambito del complessivo Progetto con la persona.

La sottoscrizione del PAP dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data dell'UVM. La formale comunicazione dell'avvenuta valutazione da parte dell'UVM verrà inviata all'utente/referente familiare, ecc. Trascorso detto termine il PAP viene considerato decaduto e ne verrà data formale comunicazione avente valore legale (PEC Aziendale o Raccomandata A.R.) all'utente o a chi ne ha la rappresentanza giuridica. Potrà essere richiesta una nuova valutazione solo dopo sei mesi dalla decadenza tramite presentazione di nuova domanda.

Nel caso di non accettazione/rinuncia del PAP, entro i 60 giorni, l'utente sottoscrive la rinuncia su apposito modulo predisposto dall'ufficio amministrativo dell'UVM. L'utente/referente, ecc., potrà

presentare una nuova istanza di valutazione non prima di sei mesi dalla data della non accettazione del PAP.

L'UVM può procedere alla rivalutazione del PAP prima della scadenza prevista (due anni per la residenzialità e 1 anno per la domiciliarietà) solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- aggravamento della situazione sanitaria attestato con apposita relazione del MMG o da specifica documentazione specialistica;
- modifica delle condizioni socio ambientali attestata da apposita relazione del Servizio Sociale Sociale Integrato Mugello SIM;
- modifica della situazione economica rilevabile da una situazione economica ISEE di tipo ordinario o socio sanitario nel caso sia scaduta l'attestazione ISEE precedentemente presentata oppure di ISEE corrente nel caso l'attestazione ISEE presentata sia sempre valida. Indipendentemente dalle condizioni che l'hanno determinata, la richiesta di rivalutazione deve essere sempre accompagnata dal parere favorevole del responsabile del PAP (Case Manager).

In fase di condivisione del PAP sarà applicato, ai sensi della normativa regionale delibera GRT n. 370/2010, il cd. "Principio dell'accomodamento ragionevole" ovvero qualora non sia possibile sottoscrivere il PAP con la famiglia - perché la stessa richiede ed accetta esclusivamente un intervento di tipo residenziale in RSA - l'assegnazione della quota di risorse corrispondente all'intervento assistenziale avverrà esclusivamente se considerato appropriato dall'UVM, se sono presenti disponibilità economiche da parte della SdS e solo a seguito dell'effettivo ricovero a titolo privato e alla presentazione all'ufficio amministrativo dell'UVM della documentazione comprovante l'effettivo ricovero e le conseguenti spese sostenute;

1.4 Interventi/servizi previsti

Il percorso prevede la possibilità di accedere ai seguenti interventi:

- **SAD** (Servizio di Assistenza Domiciliare);
- **Contributo Economico per Assistente Familiare;**
- **Assegno di Cura;**
- Interventi relativi all'area della **Semiresidenzialità** (Centri Diurni);
- Interventi relativi all'area della **Residenzialità Temporanea** e di **Sollievo** (senza lista di attesa in funzione delle risorse disponibili);
- Interventi relativi all'area della **Residenzialità Permanente**, compresi i moduli a **Bassa Intensità Assistenziale** (BIA).

1.5 Attivazione degli interventi/servizi

La modalità di attivazione e di compartecipazione dei singoli interventi e prestazioni è definita in specifiche procedure- Nel caso di risorse economiche insufficienti la persona verrà inserita nella lista di attesa del relativo intervento/servizio.

Sono previste infatti liste di attesa per tipologia di servizio/intervento, i cui criteri sono definiti nelle rispettive schede del presente regolamento.

1.6 Finanziamento, risorse disponibili, compartecipazione

Il percorso è finanziato nei limiti delle risorse regionali e comunali assegnate per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente annualmente definite nella programmazione zonale, salvo ulteriori modifiche che potranno venire di volta in volta determinate dall'Assemblea della SdS Mugello.

La compartecipazione al costo del servizio o l'entità del contributo è determinata facendo riferimento all'ISEE ai sensi del DPCM n. 159/2013 e successive mm.ii.



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

E' individuata una soglia di esenzione totale e una soglia di non esenzione, i cui valori ISEE sono definiti dalla Giunta Esecutiva della SdS Mugello.

Per i valori di ISEE compresi tra le due soglie la Giunta individua annualmente la contribuzione/ entità del contributo secondo un sistema di tipo continuo. L'attestazione ISEE deve essere ripresentata ogni anno entro il 30 aprile con decorrenza delle nuove tariffe/contributi/compartecipazione dal 1° giugno. Per la residenzialità l'attestazione ISEE deve essere presentata entro il 31 maggio con decorrenza della nuova contribuzione/compartecipazione dal 1° luglio. In caso di mancata presentazione del nuovo ISEE, verrà applicata la tariffa massima per il servizio o azzerato il contributo. I rinnovi dei PAP dovranno essere riproposti dal Case Manager almeno 30 giorni prima della scadenza degli stessi.

1.7 Monitoraggio e controlli

Tutti i progetti individualizzati saranno oggetto di monitoraggio secondo i tempi stabiliti nel progetto stesso, per verificarne sia l'appropriatezza che la sostenibilità economica.

Il personale amministrativo individuato effettua monitoraggi trimestrali sugli interventi attivati soprattutto in funzione del controllo della spesa, da sottoporre al Direttore ed al Presidente della SdS Mugello che verranno trasmessi ai relativi Comuni.

Ogni anno la SdS Mugello effettua controlli di merito a campione, in collaborazione con la GdF, con le modalità definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.



-+4.5 Percorso 1: RSA/RSD TEMPORANEA O PERMANENTE

Servizi residenziali per anziani e disabili:

Strutture Residenziali Sociosanitarie Assistite (RSA) o Strutture Residenziali per Disabili (RSD) in modo temporaneo o permanente

4.5.1 Condizioni per l'accesso al servizio

L'inserimento è subordinato alla definizione di un progetto personalizzato (PAP) da parte dell' Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM/UVMD), nel quale sia previsto l'ingresso in una struttura residenziale e all'accettazione espressa da parte dell'utente o del tutore/curatore/amministratore di sostegno.

Gli inserimenti temporanei sono interventi di sollievo, concessi in una logica di interscambiabilità tra interventi domiciliari e residenziali e in funzione della sostenibilità delle risposte residenziali e/o domiciliari, sempre sulla base della valutazione dell'UVM/UVMD

4.5.2 Modalità di accesso al servizio

Il cittadino accede alle prestazioni residenziali come da percorso indicato dalla normativa regionale sulla non autosufficienza e disabilità.

L'UVM/UVMD elabora il progetto personalizzato e lo condivide con il cittadino.

Il PAP riferito a una persona anziana o a un adulto disabile deve contenere l'indicazione dell'indice di Isogravità e dell' Indicatore di Adeguatezza della Condizione Ambientale (IACA), la specifica della tipologia del modulo residenziale, la durata dell'inserimento (temporanea o permanente). La durata dell'inserimento in posti temporanei deve essere specificata nel PAP e di norma sarà di 30 giorni eventualmente prorogabile per ulteriori 30 giorni nell'arco dell'anno solare.

4.5.2.1 Modulo a Bassa Intensità Assistenziale (BIA)

Il modulo BIA viene individuato in relazione alle condizioni espresse nelle Deliberazioni della G.R.T. n. 310 del 16.4.2014 e n. 594 del 21.7.2014 e la convenzione stipulata dall'Azienda USL Toscana Centro, di cui alla deliberazione n. 574 del 23.7.2014.

E' definito appropriato per situazioni caratterizzate da minore gravità del profilo funzionale, cognitivo e comportamentale, bassa o media complessità sanitaria (di norma livelli di Isogravità II e III) e da una situazione ambientale e familiare che non consente la permanenza e l'assistenza nel proprio domicilio, con particolare riguardo a situazioni di urgenza, come definite nel presente regolamento nelle specifiche schede e agli anziani soli (di norma con valore IACA compreso tra 0 e 16).

Le situazioni, valutate dalla UVM, rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, possono essere inserite nello specifico percorso BIA, con accesso alle RSA che abbiano l'autorizzazione per i moduli BIA.

La SdS/Zona Mugello articola all'interno del budget per le quote sanitarie e sociali, una disponibilità specifica per il modulo BIA.

4.5.2.2 Accesso temporaneo

L' Unità funzionale (PO Servizi Amministrativi Territorio e Sociale) dell' USL Zona Mugello tiene aggiornata l' UVM riguardo la disponibilità dei posti temporanei nelle specifiche strutture.

La UVM produce un Piano Assistenziale personalizzato - PAP per l'ingresso temporaneo in una struttura residenziale che di norma sarà di 30 giorni eventualmente prorogabile per ulteriori 30 giorni nell'arco dell'anno solare.

Nel PAP deve essere previsto espressamente il numero di giorni e il periodo di utilizzo.

Qualora non sia possibile indicare esattamente le date, deve comunque essere indicato un arco temporale non superiore a 60 giorni, dalla data di formulazione del PAP, all'interno del quale utilizzare il numero di giorni autorizzati.

L'utente in caso d'impossibilità, previa comunicazione al responsabile del caso, dispone di ulteriori 60 giorni per usufruire di quanto concordato.

Decorso quest'ultimo termine la persona perde il diritto al servizio, con espressa formale rinuncia al Responsabile del caso e agli uffici amministrativi competenti.

La Struttura amministrativa competente, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, avvia il procedimento per la definizione della spesa per la retta sociale da parte dell'utente e dell'eventuale compartecipazione al pagamento della stessa da parte della SdS Mugello, ai sensi della normativa vigente in materia e del presente regolamento, tramite la comunicazione all'assistito/tutore, amministratore di sostegno/curatore richiedendo poi la compilazione degli specifici moduli di richiesta.

4.5.2.3 Accesso permanente

Il nominativo dell'utente viene inserito direttamente dagli uffici amministrativi competenti nella graduatoria unica zonale con i criteri sotto riportati:

- L'aggiornamento della graduatoria avviene con cadenza quindicinale.
- La Struttura amministrativa competente aggiorna l'Unità funzionale della SdS Mugello sugli ingressi in graduatoria. Quest'ultima avvia il procedimento per la definizione della spesa per la retta sociale da parte dell'utente e dell'eventuale compartecipazione al pagamento della stessa da parte della SdS Mugello, ai sensi del presente regolamento.
- Al momento della disponibilità di una quota sanitaria e di un posto disponibile la Struttura amministrativa competente contatta l'assistito che risulta essere primo in graduatoria.
- Nel caso in cui la persona prima in graduatoria risulti in attesa di nomina di Amministratore di Sostegno, le viene comunque attribuita la quota sanitaria. Nelle more della nomina dell'Amministratore di sostegno è prevalente l'obbligo di tutela nei confronti della persona e quindi si accetta la firma del familiare, il cui consenso risulta valido ed efficace.
- L'interessato ha cinque giorni di tempo per l'ingresso nella struttura stessa. Se nella struttura scelta dall'utente non c'è disponibilità di posti, l'inserimento dovrà avvenire, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione, in un'altra struttura con il modulo appropriato. Trascorso il tempo previsto, il cittadino perderà il diritto all'inserimento in struttura e quindi la graduatoria verrà scorsa, chiamando l'utente successivo.
- A seguito di rinuncia per l'ingresso in RSA e quindi di scorrimento della graduatoria, potrà comunque essere richiesta una nuova valutazione secondo l'iter previsto nel progetto della non autosufficienza, comunque non prima di sei mesi dalla data della comunicazione della disponibilità di posto in RSA.

L'interessato, una volta inserito in struttura, potrà fare richiesta di trasferimento in un'altra RSA, indicando il nominativo e la disponibilità della struttura prescelta, per le necessarie verifiche circa i requisiti previsti dai regolamenti aziendali e della SdS Mugello.

4.5.3 Compartecipazione al pagamento della retta sociale

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, la SdS Mugello garantisce un intervento economico a favore di coloro che non risultano in grado di provvedere alla copertura integrale della quota sociale. Il concorso delle risorse pubbliche è da configurarsi come contributo al ricoverato e alla sua famiglia da liquidarsi direttamente alla struttura di riferimento tramite regolare fatturazione.

Per usufruire della compartecipazione della SdS Mugello al pagamento della retta sociale, occorre fare espressa richiesta sull'apposita modulistica, corredata dall'ISEE ai sensi del DPCM n.159/2013. Nel



caso la documentazione non sia prodotta al momento dell'ingresso in struttura, la compartecipazione, di norma, decorre dal mese successivo alla presentazione della richiesta da parte dell'assistito/A.d.S./ecc.

Nei casi in cui, per ragioni di urgenza (come definita nel presente regolamento) la persona assistita non abbia la possibilità di presentare le dichiarazioni necessarie per il calcolo dell'intervento economico integrativo prima dell'inserimento, la SdS Mugello riconosce un intervento economico pari al valore della quota sociale della struttura ospitante per un periodo massimo di 60 giorni, trascorsi i quali, in assenza delle dichiarazioni suddette, l'intera quota sociale viene considerata a carico della persona assistita. L'intervento si configura come anticipazione che la persona assistita è tenuta a rimborsare una volta che è stata determinata la quota sociale posta a suo carico.

La misura dell'intervento economico integrativo concesso dalla SdS Mugello è stabilita in base alla differenza esistente tra il valore della quota sociale della struttura in cui è inserita la persona assistita e la capacità di quest'ultima di provvedere alla sua copertura (quota utente) tramite attestazione ISEE, ai sensi del DPCM n.159/2013.

La quota utente giornaliera è determinata dividendo per 365 il suddetto valore, con arrotondamento per difetto ai 10 centesimi di euro.

In caso di inserimento in RSA situate fuori dal territorio della SdS Mugello, si fa riferimento alla quota sociale della retta di ospitalità giornaliera stabilita dagli Enti territorialmente competenti. La compartecipazione della SdS viene calcolata sulla base della retta massima delle strutture situate nel territorio della SdS, nel caso la retta della struttura prescelta sia superiore a tale valore.

Nel caso di persone che usufruiscono dell'assegno di accompagnamento o di altre indennità derivanti da una delle condizioni di cui all'allegato 3 del DPCM n.159/2013, la quota di compartecipazione massima della SdS viene definita sottraendo alla retta giornaliera della struttura il valore dell'assegno di accompagnamento diviso per 365.

Agli assistiti che non abbiano diritto alla maggiorazione dello 0,5 sulla scala di equivalenza per il calcolo ISEE per le persone del nucleo familiare con invalidità superiore al 66%, viene attribuita una "Quota garantita" per le spese personali, di norma definita d'ufficio in 1/5 del trattamento minimo della pensione INPS. La Quota garantita può essere determinata fino ad un massimo di 1/3 del trattamento suddetto, su proposta dell'assistente sociale, e autorizzazione della Commissione territoriale di assistenza. Nel caso di assistiti che abbiano diritto alla maggiorazione dello 0,5 di cui sopra, si considera la somma che di conseguenza rimarrà in disponibilità dell'assistito quale quota garantita, ai sensi della Deliberazione GRT n. 385/2009.

4.5.3.1 Accesso temporaneo

La situazione economica della persona assistita viene determinata secondo le modalità previste per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dal DPCM n.159/2013, ai sensi dell'articolo 6: prestazioni di natura socio sanitaria. E' fatta salva la possibilità di utilizzo dell'ISEE corrente nei casi indicati all'articolo 9 del suddetto DPCM, da determinarsi secondo le modalità indicate allo stesso articolo. I cittadini che non hanno ancora il riconoscimento d'invalidità civile superiore al 66% o l'accertamento di handicap ai sensi della Legge n.104/92 al momento dell'ingresso in struttura residenziale con quota sanitaria e non possono quindi fare l'ISEE socio-sanitario, possono produrre l'ISEE ordinario. (decreto legge 34/2019 convertito in legge n. 58/2019).

4.5.3.2 Accesso permanente

La situazione economica della persona assistita è determinata secondo le modalità stabilite all'articolo 6



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

dello stesso DPCM., cioè con la componente aggiuntiva dei figli non conviventi.

Qualora una delle indennità derivanti da una delle condizioni di non autosufficienza di cui all'allegato 3 del DPCM n.159/2013 subentri successivamente all'istanza di determinazione dell'intervento economico integrativo, si procede alla rideterminazione dell'intervento stesso sottraendo alla retta giornaliera della struttura il valore dell'assegno di accompagnamento diviso per 365, con decorrenza dalla data di validità dell'indennità stessa, inclusi eventuali periodi arretrati.

In situazioni di particolare disagio socio-economico che non trovano piena traduzione nella procedura di determinazione dell'intervento economico integrativo per il pagamento della quota sociale, come disciplinato dal presente regolamento, la persona assistita può in qualsiasi momento presentare al servizio sociale competente un'apposita istanza, con richiesta di incremento di tale intervento economico integrativo. In caso di parere positivo da parte della assistente sociale responsabile del caso, motivato in una dettagliata relazione, la richiesta viene esaminata ed eventualmente autorizzata, da parte di un'apposita Commissione, composta dal Direttore della SdS, dal responsabile della Struttura amministrativa competente della SdS e dal responsabile del servizio sociale professionale.

I cittadini che non hanno ancora il riconoscimento d'invalidità civile superiore al 66% o l'accertamento di handicap ai sensi della Legge n.104/1992 al momento dell'ingresso in struttura residenziale con quota sanitaria e non possono quindi fare l'ISEE socio-sanitario, possono produrre l'ISEE ordinario, quindi senza la componente aggiuntiva dei figli.

Sul PAP che stabilisce l'ingresso in struttura residenziale, deve essere inserito l'obbligo di iniziare il percorso per il riconoscimento dell'invalidità civile. Al momento del riconoscimento dell'invalidità la persona s'impegna a produrre l'ISEE sociosanitario con la componente aggiuntiva dei figli non conviventi, in modo da ricalcolare la compartecipazione alla quota sociale, come sopra definito.

L'importo dell'intervento economico integrativo della SdS viene aggiornato annualmente con decorrenza dal 1° luglio. A tal fine, la persona assistita o chi ne esercita la tutela giuridica, deve presentare l'attestazione ISEE in corso di validità entro il 31 maggio di ogni anno. In caso di mancata presentazione, la SdS Mugello interrompe l'intervento economico integrativo fino alla presentazione dell'ISEE aggiornato, con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE stesso.

Le variazioni pari o inferiori a €.0,50 non danno origine all'aggiornamento della retta.

4.5.4 Criteri di priorità per l'ingresso in RSA

4.5.4.1 Modulo base

I livelli di Isogravità 3,4,5 si considerano, di norma, come soglie di accesso

Punteggi attribuiti ai livelli di Isogravità:

- Isogravità 3 = 15 punti
- Isogravità 4 = 20 punti
- Isogravità 5 = 25 punti

Al punteggio correlato ai livelli di Isogravità si sommano i punteggi correlati alla scheda sociale (IACA) così distribuiti:

IACA	PUNTEGGIO
1	25
2	24
3	23
4	22
5	21
6	20
7	19
8	18
9	17
10	16
11	15
12	14
13	13
14	12
15	11
16	10
17	9
18	8
19	7
20	6
21	5
22	4
23	3
24	2
25	1
26	0

La somma dei punteggi relativi alla valutazione sociale e a quella sanitaria determina il punteggio complessivo per la priorità di accesso alle strutture residenziali.

Permanenza in lista di Attesa



REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

Il punteggio viene aumentato di:

- 1 punto al mese fino a sei mesi dopo la condivisione del PAP;
- 1,5 punti dal settimo mese che si vanno ad aggiungere a quelli maturati precedentemente.

In caso di parità di punteggio avrà la priorità per l'accesso in RSA la persona valutata per prima dalla UVM; in caso di ulteriore parità la persona più anziana di età.

4.5.4.2 Modulo BIA

I livelli di Isogravità 2 e 3 si considerano di norma come soglie di accesso.

La eventuale lista di attesa verrà definita su base cronologica (data della UVM) e a parità, sulla base del punteggio IACA, come sopra definito.

4.5.4.3 Procedura transitoria relativa Alla RSA Villa Ersilia di Marradi

Vista la vigente convenzione dell'Azienda USL con la struttura Villa Ersilia di Marradi e i vincoli connessi, fino ad una eventuale modifica/scadenza della convenzione stessa, al momento in cui si libera un posto nella struttura, tale disponibilità verrà comunicata dall'ufficio amministrativo, alle persone presenti in graduatoria secondo l'ordine nella graduatoria stessa. Il rifiuto dell'ingresso non comporta nessuna modifica nella posizione in graduatoria. Il rifiuto o l'accettazione devono avvenire per scritto entro cinque giorni dalla comunicazione dell'ufficio. Il percorso successivo all'accettazione rimane invariato rispetto alle disposizione del presente regolamento.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 1 del 08-01-2020

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 08-01-2020 al 23-01-2020

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 08-01-2020**